parole: Vorrei ne' ministri nostri, in nostro luogo, ordine habbine magnus
pumatrus.

Del Principio mi ha detto, che non si tratta molto sovente; ma io dubito, come
già scritto à V. S. Ill.ma che si cerchi di indurre prima il Re à questa per-
mittione di la confessione Augustana, con promessa di convertirlo poi per
questa via il Decretio: All'accetto molto il rispetto di cui l'auviso, che si ha che
il Re habbia chiamato alla Corte il Palatino di Vandomirica, capo di Heretici,
et principale pumator del Principe; con assegnarli, come mi afferma il Pr.
di Transilvania m. 20. fiorini di piatto, acciò che tegnati la Corte, il qual sangue
molto et molto invilito in quel Regno:

Hò pur chiamato il Re à la Corte il sig.re Nicolò Lascki garante di la convention
di Transilvania, al servitio di la quale egli si trova come Governo. et di
lo stato, et di la casa di quella sig.ra et l'ha restituito in la grazia di
prima, di la quale era caduto, il che mi da sospetto, che si continuino
i disegni tentati altre volte con questa Corona:

Il Voivoda di Transilvania si parti sabbato da Padua per il suo viaggio, et mi è
parso, che vada bene disposto et ben animato à difendersi per la sua
parte le cose della Religione: et non ne ha se Vienna la commissione di
[illegible] qualche di per le cose di Transilvania, essendo egli stato quello
[illegible] accordo fra l'Imp.re et il Principe di Transilvania
[illegible] et ancora [illegible] alcuni articoli, che sarà necessario alterare ed
[illegible]

pretend Vaivoda: Io penso che lo vedrò anchora in Vienna, et ne dubitando,
che il Re sia consigliato à trattenerlo con questi negotij fuori, acciò
che non si trovi à la Dieta la qual dicono haversi à fare à mezzo
il mese di Gen.o:

Ò spedito dal Voivoda mi ne sono ritornato subito à Vienna, et nel medesimo
di sono venuto le lettere di V. S. Ill.ma de gli 21. con il breve per l'
Arciduca Carlo, et l'ordine, che io dovessi assistere alli nozze di S.
Alteza, le quali facendosi domenica prossima è stato molto bene
di haver dato il medesimo ordine à Mons.re Nuncio, perchè era impos-
sibile, che io arrivassi à tempo, nè anco per la posta, non ottenendo più
che due, o tre cavalli per posta, nè manco buoni ad Hala, che tutti
son stati levati da i Principi d'Austria, tanto, che mi è convenuto
mandar à farne di nuovi:

Ho poi ricevuto gl'altri brevi, et le scritture portatemi dal Tholozano; et con
tutta la diligenza, che per me si potrà diligentare, et eseguire le commissio-
ni datemi da S. S. supplico humilmente V. S. Ill.ma à farmi grazia d'honore
ricevuto la solita sua signorile cura nel particular protettione di negotij
di questa legatione, et ad avvertirmi, et instruirmi di la mente di
S. B.ne et à credere, che io [illegible] bisogno, et più di gl'altri, et di
instruttioni, et di ricordi:

Fra gli negotij commettimi in Corte Cesa. quello del titolo di Toscana à mio giudicio